



## **Jobs act: Uil Emilia Romagna, governo azzera tutele a tutti**

(AGI) - Bologna, 30 dic. - Il Jobs act è ormai una realtà, ma è una realtà che alla Uil Emilia Romagna non piace. Sta accadendo proprio ciò che, inascoltati, abbiamo sempre denunciato: il governo toglie tutele a tutti. Anzi le azzera. Altro che tutele crescenti! Qui di crescente c'è solo la volontà del premier di colpire i lavoratori: così il segretario della Uil Emilia Romagna, Giuliano Zignani critica la riforma del lavoro del governo. Il rappresentante della Uil regionale ha poi sottolineato che la situazione si è aggravata a causa della volontà di questo governo di dare carta bianca ai licenziamenti collettivi. Una strategia che - ha dichiarato ancora Zignani - se non riusciremo a bloccare, eliminandola, causerà ulteriore disoccupazione in una regione, come l'Emilia Romagna, dove si sta già vivendo una grave emergenza sociale. Mi riferisco - ha puntualizzato - agli oltre 62mila lavoratori ora in cassa integrazione che qualora non si trovasse una soluzione in termini di ammortizzatori sociali, saranno le prime vittime dei licenziamenti collettivi. Per il futuro la Uil Emilia Romagna non esclude altre iniziative di protesta. La Uil non solo controllerà ogni comma dei decreti attuativi perché troppo spesso, nascosto dalle virgole, il diavolo fa le pentole e pure i coperchi, ma valuterà anche - conclude il segretario regionale - come continuare la protesta in tutte le opportune sedi istituzionali. (AGI) Bo1/Pit